

Scheda di sicurezza secondo Reg. 878/2020/UE**ACTIVE1**

Scheda di sicurezza del 17/10/2025 revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ACTIVE1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Industriale; Professionale

Usi sconsigliati: Non sono previsti altri usi oltre a quelli di seguito individuati.

Descrizione/Utilizzo: Smacchiatore

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: FILA Solutions S.p.A. SB

Via Garibaldi, 58

35018 San Martino di Lupari (PD)

ITALIA

tel. +39.049.9467300

fax +39.049.9460753

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sds@filasolutions.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore, 3, MI; TEL 02 66101029

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Piazza Sant'Onofrio RM, 4; TEL 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1, FG; TEL 800 183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" Via A. Cardarelli, 9, NA; TEL 081 5453333

CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 RM; TEL 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" Largo Agostino Gemelli, 8, RM; TEL 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Largo Brambilla, 3, FI; TEL 055 7947819

CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica Via S. Maugeri, 10, PV; TEL 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS, 1, BG; TEL 800883300

Azienda Integrata Ospedaliera Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1; TEL 800011858

SOLO PER LA SVIZZERA: Tox Info Suisse tel. 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Skin Corr. 1A Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Acute 1 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 2 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Met. Corr. 1 Può essere corrosivo per i metalli.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)****Pittogrammi di pericolo e avvertenza**

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
1	
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
3	
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
8	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH206	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).
--------	--

Contiene:

ipoclorito di sodio
N,N-dimetiltetradecilammina N-ossido
idrossido di sodio

Regolamento 648/2004/CE (Biodegradabilità detergenti).

Contenuto del prodotto:

tensioattivi non ionici	< 5%
sbiancanti a base di cloro	5-15%

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Questo prodotto contiene al massimo 0 g/l di COV.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: ACTIVE1

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
$\geq 5 - < 7\%$	ipoclorito di sodio	CAS:7681-52-9 EC:231-668-3 Index:017-011-00-1	Aquatic Acute 1, H400 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 1, H410 Met. Corr. 1, H290, M-Chronic:1, M-Acute:10 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 5\%$: EUH031	
$\geq 2.5 - < 3\%$	POTASSIO CARBONATO	CAS:584-08-7 EC:209-529-3	Eye Irrit. 2, H319; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335	01-2119532646-36

≥1-<2.5 % N,N-dimetiltetradecilammina N-ossido	CAS:3332-27-2 EC:222-059-3	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411	01-2119949262-37
≥0.5-<1 % idrossido di sodio	CAS:1310-73-2 EC:215-185-5 Index:011-002-00-6	Skin Corr. 1A, H314 Limiti di concentrazione specifici: 0.5% ≤ C < 2%: Eye Irrit. 2 H319 C ≥ 5%: Skin Corr. 1A H314 2% ≤ C < 5%: Skin Corr. 1B H314 0.5% ≤ C < 2%: Skin Irrit. 2 H315	01-2119457892-27

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Rimuovere gli indumenti contaminati. Sciacquare immediatamente la pelle con una doccia. Chiedi consiglio/attenzione medica.

In caso di contatto con gli occhi:

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Lavare subito ed abbondantemente con acqua tiepida per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare immediatamente un medico.

In caso di ingestione:

Chiedi al soggetto di bere quanta più acqua possibile. Chiedi consiglio/attenzione medica. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzato da un medico.

In caso di inalazione:

Rivolgersi immediatamente a un medico/attenzioni. Portare la vittima all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se il soggetto smette di respirare, somministrare la respirazione artificiale. Adottare adeguate precauzioni per i soccorritori.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Utile intervento medico urgente. Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Le sostanze estinguenti sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. In caso di perdite di prodotto o perdite che non hanno preso fuoco, è possibile utilizzare acqua nebulizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere coloro che cercano di arginare la perdita.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO.

Non respirare i prodotti della combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Utilizzare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre un equipaggiamento antincendio completo. Raccogliere l'acqua di spegnimento per evitare che si scarichi nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata utilizzata per l'estinzione e i resti dell'incendio secondo le normative vigenti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE SPECIALI PER GLI ANTINCENDIO

Indumenti antincendio normali, ad esempio kit antincendio (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifiche HO A29 e A30) in combinazione con un autorespiratore autonomo a circuito aperto a pressione positiva ad aria compressa (BS EN 137).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi previsti sono indicati in sezione 1. Non sono previsti ulteriori usi specifici.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Paese	Ceiling	Lungo termine mg/m ³	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m ³	Corto termine ppm	Note
POTASSIO CARBONATO CAS: 584-08-7	OEL	LATVIA		2.00000000				
idrossido di sodio CAS: 1310-73-2	MAK	AUSTRIA		2.00000000		4.00000000		inhalable aerosol
	VLEP	BELGIUM		2.00000000				Additional indication "M" means that irritation occurs when the exposure exceeds the LV or there is a risk of acute poisoning. The work process must be designed in such a way that the exposure never exceeds the LV..
	OEL	DENMARK	C	2.00000000		2.00000000		
	OEL	FINLAND	C			2.00000000		
	OEL	IRELAND				2.00000000		
	OEL	LATVIA		0.50000000				
	OEL	NORWAY	C			2.00000000		
	VLEP	ROMANIA		1.00000000		3.00000000		
	VLA	SPAIN		2.00000000				
	OEL	SWEDEN		1.00000000		2.00000000		
	OSHA	UNITED STATES OF AMERICA		2.00000000				
	WEL	UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND				2.00000000		

Valori PNEC

	limite PNEC	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
ipoclorito di sodio CAS: 7681-52-9	0.21 µg/L	Acqua dolce		
	0.042 µg/L	Acqua di mare		
	11.1 mg/kg	Avvelenamento secondario		
	4.69 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
N,N-dimetiltetradecilammina N-ossido CAS: 3332-27-2	0.033 mg/l	Acqua dolce		
	0.003 mg/l	Acqua di mare		
	0.033 mg/l	Rilasci intermittenti (acqua dolce)		
	0.033 mg/l	Rilasci intermittenti (acqua marina)		
	5.24 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	0.524 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
	1.02 mg/kg	suolo		
	24 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

	Lavoratore industriale	Lavoratore professionale	Consumatore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
ipoclorito di sodio CAS: 7681-52-9	3.1 mg/m3	3.1 mg/m3	3.1 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali	
	3.1 mg/m3	3.1 mg/m3		Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici	
	1.55 mg/m3	1.55 mg/m3	1.55 mg/m3	Inalazione Umana	Long Term (repeated)	
			0.26 mg/kg	Orale Umana	Long Term (repeated)	
POTASSIO CARBONATO CAS: 584-08-7			8	Cutanea Umana	Long Term (repeated)	mg/cm2
			10 mg/m3	Inalazione Umana	Long Term (repeated)	
	16	16		Cutanea Umana	Long Term (repeated)	mg/cm2

N,N-dimetiltetradecilamina N-ossido CAS: 3332-27-2	10 mg/m3	10 mg/m3	Inalazione Umana	Long Term (repeated)
	11 mg/Kg bw/day	11 mg/Kg bw/day	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	6.2 mg/m3	6.2 mg/kg	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		0.44 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		1.53 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		5.5 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
idrossido di sodio CAS: 1310-73-2		0.44 mg/Kg bw/day	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		1 mg/m3	Inalazione Umana	Long Term (repeated)
	1 mg/m3	1 mg/m3	Inalazione Umana	Long Term (repeated)

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali protettivi ermetici (vedi norma EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare tute e calzature di sicurezza professionali a maniche lunghe di categoria III (vedi Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta finale del materiale dei guanti da lavoro è necessario considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati, la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'uso in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dal metodo di utilizzo. Materiale consigliato: Nitrile, spessore minimo 0,38 mm o materiale barriera protettivo equivalente ad elevate prestazioni per condizioni di utilizzo a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilità di 480 minuti secondo la norma CEN EN 420 ed EN 374.

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) per la sostanza o una delle sostanze presenti nel prodotto, utilizzare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) deve essere scelta in base al limite di uso la concentrazione (vedi norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di varia natura e/o gas o vapori contenenti particolato (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) sono necessari filtri combinati.

Devono essere utilizzati dispositivi di protezione delle vie respiratorie se le misure tecniche adottate non sono idonee a limitare l'esposizione del lavoratore ai valori soglia considerati. La protezione fornita dalle mascherine è comunque limitata.

Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un respiratore ad aria compressa a circuito aperto (conforme alla norma EN 137) o un respiratore a presa d'aria esterna (conforme alla norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, vedere la norma EN 529.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni dei processi di produzione, comprese quelle delle apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate per la conformità con la legislazione sulla protezione ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque reflue o nei corsi d'acqua.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: viscoso Trasparente giallino

Odore: pungente

pH: 13.50

Viscosità cinematica: N.A. (FILA01)

Punto di fusione/congelamento: 0 °C (32 °F) Note: < of (< of)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100 °C (212 °F) Note: > of (> of)
Punto di infiammabilità: > 93°C
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A. (FILA01)
Densità dei vapori: N.A. (non determinato in quanto ritenuto irrilevante ai fini della caratterizzazione del prodotto)
Tensione di vapore: N.A. (non determinato in quanto ritenuto irrilevante ai fini della caratterizzazione del prodotto)
Densità relativa: 1.11 g/cm³
Idrosolubilità: solubile
Solubilità in olio: N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A. (Non applicabile alle miscele.)
Temperatura di autoaccensione: N.A. (Non auto-infiammabile.)
Temperatura di decomposizione: N.A. (FILA03)
Infiammabilità: ; FILA01
Caratteristiche delle particelle:
Dimensione delle particelle: N.A.
VOC content (g/L) in the product (2010/75/UE) 0.00
VOC content % in the product (2010/75/UE) 0.00

9.2. Altre informazioni

(non esplosivo)

(non ossidante)

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi forti provoca lo sviluppo di gas tossici.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con acidi forti.

10.5. Materiali incompatibili

acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A(H314)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
f) cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
g) tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
	Non classificato	
j) pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
	Non classificato	
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

ipoclorito di sodio	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 1100 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 20000 mg/kg LC50 Inalazione Ratto > 10.5 mg/l 1h	
	POTASSIO CARBONATO a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg LC50 Inalazione Ratto > 4.96 mg/l	4.5 h
	g) tossicità per la riproduzione	Tossicità per la riproduzione Ratto = 180 mg/kg	
	h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Irritante per le vie respiratorie	
	i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Livello di nessun effetto avverso osservato Orale Ratto = 2667 mg/kg	130 weeks
N,N-dimetiltetradecilammina N-ossido	a) tossicità acuta	LD50 Pelle Ratto = 1064 mg/kg	
idrossido di sodio	a) tossicità acuta	LD50 Orale Coniglio = 325 mg/kg di p.c.	
	b) corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per la pelle	
	c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Corrosivo per gli occhi	

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1(H400), Aquatic Chronic 2(H411)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
ipoclorito di sodio	CAS: 7681-52-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 0.01 mg/L 96h
	- EINECS: 231-668-3 - INDEX: 017-011-00-1	
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 0.01 mg/L 48h a) Tossicità acquatica acuta : IC50 Alghe > 0.1 mg/L 96h

POTASSIO CARBONATO	CAS: 584-08-7 - EINECS: 209-529-3	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss = 68 mg/L 96h
N,N-dimetiltetradecilammina N-ossido	CAS: 3332-27-2 - EINECS: 222-059-3	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia pulex = 200 mg/L 48h a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Danio rerio = 2.4 mg/L 96h
idrossido di sodio	CAS: 1310-73-2 - EINECS: 215-185-5 - INDEX: 011-002-00-6	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 2.64 mg/L 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 0.19 mg/L b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 0.067 mg/L a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 189 mg/L 48h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 40.4 mg/L 48h

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Persistenza/degradabilità: Test	Durata	Valore	Note:
N,N-dimetiltetradecilammina N-ossido	Rapidamente degradabile OECD 301	28 giorni	80.000	>

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componente	Bioaccumulazione
ipoclorito di sodio	Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Riutilizzare, quando possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. Il livello di pericolo dei rifiuti contenenti questo prodotto deve essere valutato in base alle normative applicabili. Lo smaltimento deve essere effettuato tramite un'impresa autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto delle normative nazionali e locali. IMBALLAGGIO CONTAMINATO Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti in conformità alle normative nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

1791

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: HYPOCHLORITE SOLUTION

IATA-Nome tecnico: HYPOCHLORITE SOLUTION

IMDG-Nome tecnico: HYPOCHLORITE SOLUTION (sodium hypochlorite in solution)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

IATA-Classe: 8

IMDG-Classe: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Componente tossico più presente: ipoclorito di sodio

Quantità di componenti Tossici: 3.46

Quantità di componenti Altamente Tossici: 7.50

Marine pollutant: Sì

Inquinante ambientale: Sì

IMDG-EMS: F-A, S-B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

Esente ADR:

ADR-Etichetta: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

ADR-Disposizioni speciali: 521

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): 3 (E)

Aria (IATA) :

IATA-Aerei Passeggeri: 852

IATA-Aerei Cargo: 856

IATA-Etichetta: 8

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 8L

IATA-Disposizioni speciali: A3 A803

Mare (IMDG) :

IMDG-Codice di stivaggio: Category B

IMDG-Nota di stivaggio: SG20 SGG8

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 223 274 900

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/878

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Il prodotto appartiene alle categorie: E1	100	200
Il prodotto appartiene alle categorie: E2	200	500

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

(pronto all'uso)

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/L

Dir. 2010/75/CE (Direttiva COV)

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/L

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

N,N-dimetiltetradecilammina N-ossido

idrossido di sodio

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
---------------	---------------------------------------	--------------------

2.16/1	Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1A	Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
3.2/1A	Sulla base di prove sperimentali (pH)
3.3/1	Sulla base di prove sperimentali (pH)
4.1/A1	Metodo di calcolo
4.1/C2	Metodo di calcolo
2.16/1	Sulla base di prove sperimentali

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).